La Gazzetta Marittima

4 febbraio 2012

€ 0,98

ESCE IL MERCOLEDÌ E IL SABATO

Importo a tasso ridotto - Tassa Pareto - Tassa riscossa Livorno - Italia

Spedizione in abbonamento postale (conv. L. 46 art. 2 legge 662/96, 45% pubblicità in conto). Autorizzazione filiale di Livorno.

PUBBLICITÀ
Rivolgersi all'amministrazione del giornale:
57123 Livorno - Via Fiume, 23
Tel. 0586 893398
Fax 0586 892324
Casella Postale 57
C.C.P. 14441570
E-mail: redazione@lagazmar.it

Abbonamento annuo Italia € 90, estero via aerea € 160.

LA GAZZETTA MARITTIMA

Anno XLV n. 10 — BISETTIMANALE DI INFORMAZIONI MERCANTILI E DI POLITICA ECONOMICA — Livorno 4 FEBBRAIO 2012

Sconti, super-sconti e vuoti

LIVORNO - D'accordo, è sempre sbagliato far di tutt'erba un fascio. Però troppe diversità tra i nostri e gli altrui porti, qualche considerazione fruiscono per meritarlo. Il prato del vicino è sempre più verde? Forse si può applicare anche ai porti. Vediamolo.

Leggo nelle agenzie specializzate che dal 1° gennaio scorso la Grand Port Maritime di Le Havre ha varato una riduzione di almeno il 10% delle tasse di ancoraggio per le navi full-container con un indice di impatto ambientale "corretto". Conta l'ESI (Environmental Ship Index), che è stato codificato da buona parte degli scali del Nord Europa. Inutile dire che oggi tutte o quasi le moderne full-container hanno un ottimo ESI, per cui si può parlare di sconto quasi generalizzato. Che penalizza, ovviamente, i porti dove le tasse sono applicate per intero, come i nostri. Parafrasando Andreotti, lo sconto lo godono coloro che lo fa.

Mi fermo? Ma è solo il prologo. La notizia vera è che l'Autorità Portuale di Barcellona ha deciso di fare uno sconto generalizzato di 5 milioni di euro ai terminalisti, tagliando i costi delle concessioni. Il suddetto bonus sarà limitato ai terminal che operano nel settore del carga, container, i contenitori, per aiutarli a sostenere il momento di crisi e facendovi in migliorare strutture e sistemi operativi. In attesa.

Antonio Fulvi
(segue a pagina 5)

CON MOTIVAZIONI LEGATE ALLA SICUREZZA DEI PORTI

Grandi navi, primi divieti la Cina blocca le Valemax

Le enormi rinfusiere brasiliane non potranno entrare negli scali cinesi - E si allargano dibattito e timori anche alle super porta-containers e alle navi da crociera

SHANGHAI - Le grandi e grandissime navi cominciano a subire le prime limitazioni d'impiego. E comincia proprio la Cina, che fino a ieri sembrava lanciata verso il gigantismo navale a sostegno dei propri traffici marittimi.

Per il momento la notizia è che il ministro dei trasporti di Pechino ha annunciato ufficialmente il veto all'accesso nei porti della Cina alle maxi-navi rinfusiere. Un provvedimento che Pechino ha giustificato sia con motivazioni di sicurezza, sia in difesa dell'armamento di bandiera, che non può competere con i giganti messi in acqua di recente da alcune delle più grandi compagnie rinfusiere occidentali. Nel mirino sembra essere la brasiliana Vale, che ha messo di recente in servizio ben tredici unità giganti

(segue in ultima pagina)

Toremar il nuovo consiglio

FIRENZE - La Toremar ha nominato il nuovo consiglio di ammi-

(segue a pagina 5)

Atena riconfermato Della Loggia

ROMA - Si è svolta presso il ministero delle Infrastrutture e Tra-

(segue a pagina 5)

ULTIMATUM DELLE AZIENDE DI TRASPORTO DEL LIVORNESE

Cellulosa, crisi Tir

Le tariffe del settore sono ferme e la Cna preannuncia manifestazioni

LIVORNO - Sono oltre venti - secondo un comunicato Cna - le aziende che hanno promosso una vera e forte azione diretta verso i loro committenti livornesi per l'adeguamento delle tariffe di trasporto della cellulosa, "ferme nonostante l'aumento del costo del gasolio, delle autostrade, assicurazioni e di tutti i costi sostenuti e anticipati". Se dal 1° febbraio la committenza non avrà adeguato le tariffe - sempre secondo Cna - scat-

(segue a pagina 5)

Asamar: quei silenzi da capire

LIVORNO - Che non sia un momento facile per le categorie portuali livornesi è evidente: soffrono tutte, in una scala che però le differenzia tra casi singoli e problemi di associazione.

In questi ultimi tempi, avvicinandosi la data per il rinnovo delle cariche, anche l'Asamar - l'associazione degli agenti marittimi - ha le sue gatte da pelare. E magari sarà un caso, ma l'ultima riunione indetta - per venerdì della scorsa settimana - è andata, pressochè deserta, vanificando quelli che erano gli scopi di partenza. Tra gli assenti, alcuni dei più forti "contribuenti" al bilancio associativo e anche questo non sembra un

A.F.
(segue in ultima pagina)

CRESCE LA CONFUSIONE IN TOSCANA E NELLE MARCHE

Sulla "tassa regionale" ora Livorno ci ripensa

Con una lettera a Firenze, l'Autorità Portuale chiede di bloccare le ingiunzioni e sottolinea le proprie perplessità

LIVORNO - Sta diventando un gran pasticcio l'iniziativa delle regioni Toscana e Marche di imporre una tassa tutta loro sulle concessioni demaniali. Sia a Firenze che ad Ancona sono fioccati i ricorsi alle commissioni tributarie: singoli ricorsi ma gestiti in genere da studi legali specializzati, che si sono richiamati sia alle normative nazionali sia a precedenti pronunciamenti degli organi legislativi.

Fatesto, nel marzo ma creato dalle due Regioni, la delibera approvata all'unanimità dal comitato portuale dell'Authority di Ancona con la quale "si invita la Regione Marche a riconoscere e sancire definitivamente la inapplicabilità dell'imposta regionale sui canoni demaniali alle concessioni rilasciate dall'Autorità Portuale, e ciò per le motivazioni di carattere giuridico coma-

(segue in ultima pagina)

Assoporti più melina che incontri

ROMA - Se non ci hanno messo in cammino le bufere di neve del giorno scorso, ieri dovevano esserci i fari Tirreno - più volte rimbalzato tra il direttivo di Assoporti e l'"secessionista" Oliveri - il loro portavoce - perché pare che all'invito di Francesco Nerli a vedersi e discutere dei punti di contrasto qual-

C.R.
(segue in ultima pagina)

Sped. Mar. SNC
SPEDIZIONI INTERNAZIONALI
SERVIZIO GROUPAGE PER NOUAKCHOTT / MAURITANIA
(Servizio Boluda Lines)
Sped. Mar. SNC - Via F. Enriques 55 - 57121 Livorno
Tel. 0586 429375, 449698, 445946 - Fax 0586 420355 - www.spedmar.it
Gabriele - E-mail: gabriele@spedmar.it
Marco - E-mail: marco@spedmar.it
Roberto - E-mail: roberto@spedmar.it
Nostro corrispondente
GIE/ACTIF
Mr. Mohamed Yasien Ould El Wi

CON L'AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE

L'intermodalità verde

BRESCIA - Il tema della mobilità sostenibile ha assunto una importanza critica per le imprese al punto da condizionarne le loro strategie. Le imprese di trasporto e logistica sono direttamente investite dal problema della sostenibilità in quanto loro sono responsabili di una quota sostanziale delle emissioni nocive di gas ad effetto serra. Inoltre, sono sempre più numerose le norme che, anche a livello europeo, stabiliscono nuovi criteri di eco-compatibilità per la movimentazione e la logistica delle merci. Le imprese del settore sono quindi sempre più chiamate a reagire alla sfida della green logi-

(segue in ultima pagina)

Guido Piccoli

CONTRO LA TASSA DI STAZIONAMENTO

Ricorso all'Europa

VENEZIA - ASSOMARINAS, l'Associazione Italiana Porti Turistici aderente a UCINA Confindustria Nautica e a FEDERTURISMO, sarà presente con il proprio stand collettivo al BIG BLU di Roma. Una presenza istituzionale per facilitare e costruire un nuovo e più responsabile dialogo con la politica romana.

Dalla tassa di stazionamento al ricorso alla Corte di Giustizia Europea per esentare l'utenza straniera, alle problematiche delle imprese del charter, alla riconversione della tassa da "tassa sul lusso" a "tassa di possesso" fino ad un diverso approccio per l'accertamen-

(segue in ultima pagina)

E Passera incontra Ucina

ROMA - A seguito di un incontro che il presidente di Ucina Anton Francesco Albertoni ha avuto la settimana passata con il ministro Corrado Passera, lo stesso Albertoni ha convocato una riunione delle principali associazioni della nautica per martedì prossimo 7 febbraio a Roma, nella sede di Confitarma (Piazza S.

(segue a pagina 5)

ITALIA IN TESTA IN UN PROGETTO EUROPEO

Elettronica e rifiuti

ROMA - Raddoppiare la raccolta dei rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche (RAEE), assicurare la loro tracciabilità attraverso strumenti tecnologicamente innovativi e favorire il recupero di importanti materie prime seconde. Sono questi gli obiettivi del progetto europeo IDENTIS WEEE (Identification DEtermination NTraceability Integrated System for WEEE) che vede capofila il Gruppo Hera, una delle maggiori multiutility italiane. Partner sono il consorzio Ecolight (Italia), la Fundación Ecolum (Spagna) e Associatia Environ (Romania) sistemi collettivi che si occupano della gestione

(segue in ultima pagina)

Anek alla BIT

ANCONA - Anek Lines, compagnia marittima specializzata nei viaggi in Grecia, conferma la sua partecipazione alla manifestazione fieristica BIT, dove sarà presente al padiglione 4 The World, Stand L 11-13 dal 16 al 19 febbraio.

In occasione dell'appuntamento milanese, l'azienda pre-

(segue in ultima pagina)

GENERAL EXPORT
N.V.O.C.C.
SERVIZIO DIRETTO SETTIMANALE PER
SANTOS - BUENOS AIRES - CARTAGENA (e relative prosecuzioni)
RATE COMPETITIVE
LIVORNO - via S. Orlando, 15/A - 57123 Livorno - ph: +39 0586 836011 - fax: +39 0586 884331
MILANO - via Marochetti, 19/P. 2° - 20139 Milano - ph: +39 02 56816357 - fax: +39 02 57605747
www.generalexportnvocc.com

selts
REFRESHING PRESS & P.R. OFFICE

La Gazzetta Marittima
4 febbraio 2012

CON L'AGENZIA DELLA LOMBARDIA ORIENTALE

L'intermodalità verde

BRESCIA - Il tema della mobilità sostenibile ha assunto una importanza critica per le imprese al punto da condizionarne le loro strategie. Le imprese di trasporto e logistica sono direttamente investite dal problema della sostenibilità in quanto loro sono responsabili di una quota sostanziale delle emissioni nocive di gas ad effetto serra. Inoltre, sono sempre più numerose le norme che, anche a livello europeo, stabiliscono nuovi criteri di eco-compatibilità per la movimentazione e la logistica delle merci. Le imprese del settore sono quindi sempre più chiamate a reagire alla sfida della green logi-

(segue in ultima pagina)

Guido Piccoli

Intermodalità verde

stics poiché la sostenibilità giocherà un'importanza rilevante soprattutto in un prossimo futuro dove la competitività di queste imprese passa anche per l'innovazione in questo campo.

Qual' è la fotografia attuale della situazione in Italia? Come stanno investendo in sostenibilità le imprese logistiche italiane? Quali sono i fattori che influenzano l'adozione delle iniziative di riduzione dell'impatto ambientale nel settore? Una ricerca condotta da ALOT, l'Agenzia della Lombardia Orientale per i Trasporti e la Logistica, in collaborazione con l'IRAT-CNR e il Dipartimento di Ingegneria Economico-Gestionale dell'università di Napoli Federico II, tenterà di dare una risposta a questi quesiti. L'indagine ha un respiro internazionale ed è condotta in collaborazione con l'università di Linkoping (Svezia), il National Institute for Transport and Logistics di Dublino (Irlanda) e il Tampere University of Technology (Finlandia).

L'obiettivo dello studio è di capire il ruolo che la sostenibilità ambientale riveste nelle strategie delle imprese logistiche italiane attraverso l'analisi delle azioni di riduzione dell'impatto ambientale adottate e i fattori che ne facilitano e ne ostacolano l'implementazione. L'indagine si pone quindi un obiettivo ambizioso in un settore importantissimo per l'economia del paese che è in forte trasformazione, come dimostrano gli eventi di questi giorni. Essa va considerata anche come un modo per sensibilizzare le imprese italiane rispetto al problema della sostenibilità ambientale attraverso la diffusione di un questionario che potrà essere compilato facilmente via Internet.

I risultati dell'indagine consentiranno di ottenere un riscontro in merito all'impegno che gli operatori logistici italiani mostrano nei confronti della sostenibilità ambientale e il grado di importanza ad essa attribuito. Inoltre, lo studio darà la possibilità alle imprese che compileranno il questionario di conoscere le "migliori pratiche" adottate in Italia e negli altri paesi europei coinvolti nell'indagine per trarne preziose indicazioni su come l'investimento nella green logistics può consentire di ottenere risultati economico-reddituali più soddisfacenti migliorando le performance ambientali.

La ricerca si inserisce all'interno di una più vasta azione che ALOT sta sviluppando anche a favore del trasferimento modale dei trasporti dell'Est Lombardia che vede anche iniziative volte allo sviluppo di nuove relazioni intermodali. In questo senso, tramite il progetto TRANSITECTS si sono ipotizzate delle nuove relazioni per collegare le Aree di Brescia, Mantova, Cremona e Bergamo con il sud della Germania, l'Austria e l'Est Europa, presentate a Milano, lunedì scorso 30 gennaio durante il convegno, organizzato da Regione Lombardia, Lo sviluppo dell'intermodalità Merci in Europa e in Lombardia.